



**Fondazione
Adolfo Pini**

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

Fondazione Adolfo Pini
presenta

Freya Moffat. *Denizen*
a cura di **Marco Meneguzzo**

16 settembre - 12 novembre 2021

Inaugurazione | mercoledì 15 settembre 2021, dalle 18.30

Fondazione Adolfo Pini
Corso Garibaldi 2 - Milano

Milano, 7 settembre 2021. Dal 16 settembre al 12 novembre 2021, la Fondazione Adolfo Pini presenta *Denizen*, mostra personale di Freya Moffat (Londra, 1994) vincitrice dell'edizione 2021 del *Premio Fondazione Adolfo Pini - ReA! Fair*, a cura di Marco Meneguzzo.

I lavori presentati dall'artista per questa mostra rappresentano una comunità. Vogliono offrire una versione diversa del mondo che conosciamo, allo stesso tempo familiare e inquietante. **Freya Moffat** ha realizzato gli abitanti di questa comunità, vestendoli con camicie da ufficio spiegazzate o gonne a matita, come i pendolari di città. Una mostra che è un invito a guardare alle nostre comunità e agli spazi che abitiamo, riflettendo sull'ansia sociale e la claustrofobia che le caratterizzano, ma allo stesso tempo, rimandando a un senso di giocosità irriverente e abbandono.

"In questo momento - riflette l'artista - ci sentiamo particolarmente vulnerabili. È un momento particolare per realizzare una mostra: è controintuitivo esporre qualsiasi cosa. Volevo che il mio lavoro comunicasse quella tensione. Le viscere delle



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

sculture sono nascoste dalla superficie cartacea delle figure tesa: la colla si è asciugata e ha allungato la carta”.

Nelle sue opere **Freya Moffat** utilizza cartapesta, scatole di cartone riciclato, abiti usati per mettere in scena situazioni con personaggi a grandezza naturale in interni domestici che poi fotografa dall'esterno. La combinazione di scultura e fotografia rende l'oggetto artistico volutamente illusorio, la distanza tra lo spettatore e la scultura addolcisce l'impatto dell'opera, invitando lo spettatore a una riflessione più ampia.

Freya Moffat si è laureata in Belle Arti presso la City and Guilds of London Art School nel 2020. Ha anche una laurea in letteratura inglese presso l'Università di Oxford. Prima di esercitare la professione di artista, ha avuto un'esperienza eclettica nelle arti: dirigendo un corso d'arte locale per giovani, e per i bambini yazidi sfollati e progettando set ai teatri di Oxford Playhouse, Burton Taylor e Hoxton Hall. Il lavoro di Freya è stato ampiamente esposto nel Regno Unito e negli Stati Uniti. Tra gli altri il Bermondsey Project Space, Cave Space a Pimlico e il Foundry Art Center, Missouri. Attende con ansia la sua prossima mostra personale alla Fondazione Adolfo Pini. Non vede l'ora di vedere il suo lavoro per l'ultima animazione del regista nominato a Cannes David McShane in mostra al BFI. Ha vinto il premio d'arte "Sustainability First" e il suo lavoro è pubblicato in un libro dopo il premio. È anche finalista per il Signature Art Prize. Il suo lavoro è attualmente esposto insieme a Grayson Perry, Maggie Hambling e altri nella Manchester Art Gallery in seguito alla selezione del suo lavoro nel suo programma Channel 4 "Grayson's Art Club". Il lavoro di Freya è apparso sulla rivista "Lampoon", sull'Evening Standard e sul New York Times. Freya attualmente vive in una casa galleggiante a Londra ed è co-fondatrice della galleria e studio di East London The Tub, Hackney (www.thetubhackney.com, [@thetubhackney](https://www.instagram.com/thetubhackney)).

Marco Meneguzzo è critico d'arte, curatore indipendente e docente all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, dove insegna Storia dell'arte contemporanea e Museologia e gestione dei sistemi espositivi. Nel corso degli



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

*Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411*

ultimi quindici anni ha viaggiato a più riprese in Cina, India e Russia per conoscere la situazione degli artisti, del gusto e del sistema dell'arte nei paesi emergenti, continuando contemporaneamente ad approfondire motivi e moventi della storia dell'arte occidentale. Con Johan & Levi ha pubblicato Breve storia della globalizzazione in arte (2012) e Il capitale ignorante (2019), sui cambiamenti del gusto nella globalizzazione. Come curatore indipendente, dal 1979 ha curato o presentato più di duecento mostre d'arte moderna o contemporanea. Ha pubblicato libri e monografie con le più importanti case editrici italiane, tra cui una Storia dell'arte in quattro volumi per i licei, le accademie e le università, e ha ideato e scritto interamente il 18° volume - L'arte contemporanea - della collana La Storia dell'Arte edita da Electa e distribuita attraverso il quotidiano La Repubblica (dicembre 2006), Arte Programmata cinquant'anni dopo (Johan & Levi 2013), due volumi - 21 e 22 - de La grande Storia dell'Arte (2015, Editoriale L'Espresso). Collabora regolarmente alle pagine d'arte del quotidiano italiano Avvenire, della rivista Arte ed è tra i corrispondenti italiani della rivista americana Artforum.

Fondazione Adolfo Pini

Nata nel 1991 per volontà di Adolfo Pini (1920-1986), la Fondazione che porta il suo nome ha sede a Milano nell'elegante palazzina di fine Ottocento in corso Garibaldi 2. Oltre ad Adolfo Pini, uomo di scienza e docente di fisiologia, qui ebbe dimora e studio il pittore Renzo Bongiovanni Radice (1899-1970), zio materno di Pini, che fu una figura chiave nella formazione culturale del nipote, guidandone in particolare l'interesse verso le arti. Per volontà di Adolfo Pini la Fondazione è dedicata alla memoria dello zio con l'obiettivo di promuoverne e valorizzarne l'opera pittorica, attraverso studi e mostre, e il sostegno ai giovani artisti attivi in tutte le arti, con borse di studio, offerte formative e altre iniziative. Essa promuove inoltre anche la figura di Adolfo Pini che, accanto alla sua attività scientifica, fu anche scrittore, poeta, compositore e appassionato d'arte, rappresentando una perfetta sintesi di cultura scientifica e umanistica. Tra le iniziative promosse dalla Fondazione Adolfo Pini vi è l'erogazione di borse di studio a favore di studenti degli atenei di Milano, una serie di progetti e mostre site-specific nel settore dell'arte contemporanea, la valorizzazione della dimora storica di corso Garibaldi e delle sue opere attraverso il circuito di Storie Milanesi e una serie di progetti dedicati ai giovani tra cui Casa dei Saperi e Incontri #.



Fondazione Adolfo Pini

Fondazione Adolfo Pini

Corso Garibaldi, 2
20121 Milano
T 02 87 45 02 - 02 80 52 211
F 02 80 95 09
C.F. 08543670155

eventi@fondazionepini.it
www.fondazionepini.it

Riconoscimento personalità giuridica
con D.M. in data 07/12/1991
Iscritta al Reg. Persone Giuridiche
Prefettura di Milano n° 411

Freya Moffat. *Denizen*

Dal 16 settembre al 12 novembre 2021

dal lunedì al venerdì

10:00 - 13:00 | 15:00 - 17:00

Ingresso contingentato senza prenotazione

Information

Fondazione Adolfo Pini 2 Corso Garibaldi Milan T. +39 02 874502
www.fondazionepini.net

Ufficio stampa

Lara Facco P&C

viale Papiniano 42 | 20123 Milano

T. +39 02 36565133 | E. press@larafacco.com

Lara Facco | M. +39 349 2529989 | E. lara@larafacco.com

Marta Pedrolì | M. +39 347 4155017 | E. marta@larafacco.com

Barbara Garatti | M. +39 348 7097090 | E. barbara@larafacco.com